

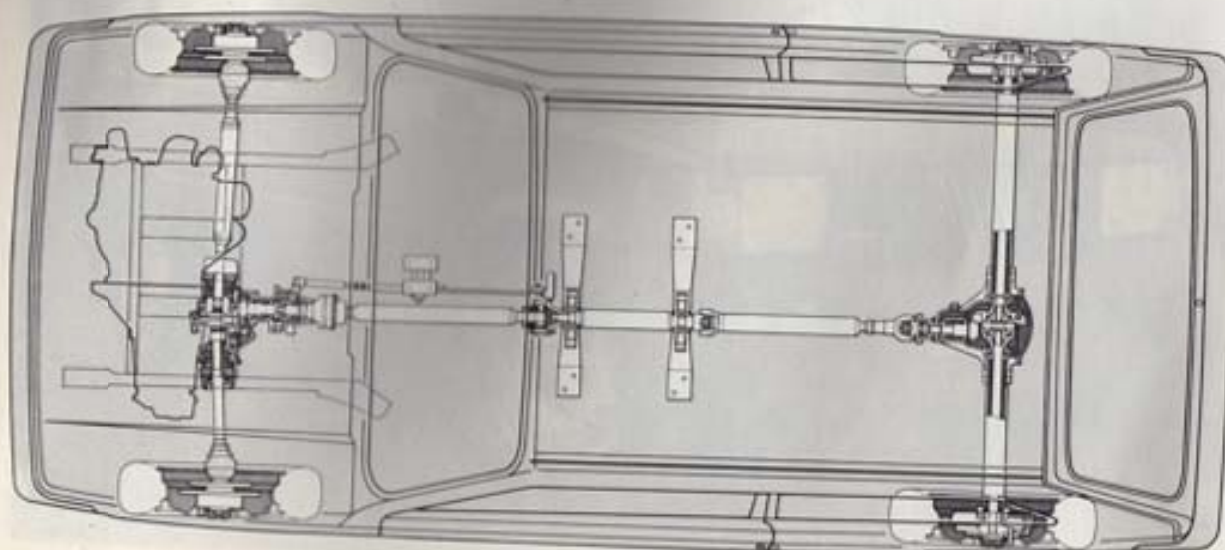
Nelle seguenti pagine è descritto ed illustrato il modello Fiat Panda 4 x 4, per tutto ciò che non è trattato attenersi a quanto descritto per il modello Fiat Panda 45 S.



FIAT PANDA 4 x 4

CARATTERISTICHE DELLA VETTURA

La Panda 4 x 4 è una vettura che ha la possibilità di disimpegnarsi agevolmente nella neve, nel fango, sulle strade sterrate e anche su forti pendenze.



AVVIAMENTO DEL MOTORE

Avviamento a freddo

- Specialmente durante la stagione fredda, anche se la leva del cambio è in posizione di folle, premere il pedale frizione (il motore d'avviamento evita di trascinare in rotazione il cambio).
- Premere a fondo una sola volta il pedale acceleratore e rilasciarlo immediatamente; è consigliabile effettuare tale operazione anche quando la temperatura non è molto bassa.
- Ruotare la chiave del commutatore d'accensione nella posizione AVV e rilasciarla appena il motore si avvia.

Avviamento a caldo

- Premere leggermente il pedale acceleratore.
- Ruotare la chiave nella posizione AVV e rilasciarla non appena il motore si avvia.

AVVIAMENTO DELLA VETTURA

In condizioni normali di fondo stradale e di carico si possono effettuare le partenze utilizzando la seconda marcia, riservando esclusivamente l'uso della prima marcia per la partenza della vettura con motore freddo, per spunti su forti pendenze e/o a pieno carico.

ACCELERATORE A MANO

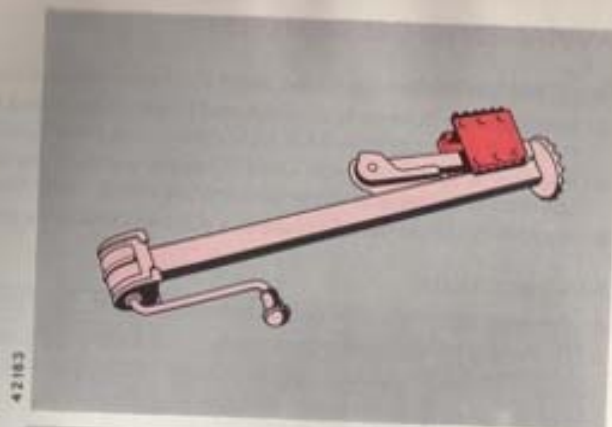
A quote superiori ai 2000 metri, per rendere regolare il funzionamento del motore al minimo, può rendersi opportuno l'uso dell'acceleratore a mano. A tale scopo premere sul pedale acceleratore fino ad ottenere un regime minimo del motore soddisfacente, quindi ruotare il pomello A in senso orario in modo che rilasciando il pedale acceleratore il regime del motore rimanga inalterato.



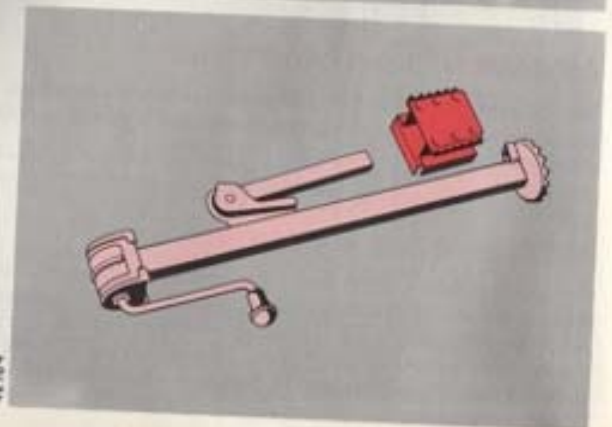
83

SOLLEVAMENTO VETTURA

Con il martinetto è fornito un supporto che può servire per il sollevamento della vettura.



42183



42184

84

Quando l'alzata massima del martinetto a causa del terreno sconnesso non consente il sollevamento dal suolo della ruota da sostituire, servirsi dell'apposito supporto posizionandolo sotto la base del martinetto con i due bordi dentati a contatto del suolo. Terminato l'uso posizionare il supporto come indicato nella figura in alto della pagina precedente e bloccarlo tra il codolo e la base del martinetto ruotando la manovella.



85

TRAZIONE INTEGRALE

Per inserire o disinserire la trazione integrale occorre agire sulla leva A:

- posizione 1 = trazione integrale inserita
- posizione 2 = trazione sulle sole ruote anteriori.

Si può agire sulla leva A con la vettura in movimento ed indipendentemente dalla marcia selezionata.

Per inserire con facilità la trazione integrale è necessario che le ruote anteriori siano dritte; l'uso del pedale comando frizione è necessario solo quando agendo sulla leva A si avverte un indurimento.

Per disinserire la trazione integrale durante la marcia occorre lasciare il pedale acceleratore; da fermi si consiglia di compiere dei piccoli spostamenti in avanti o all'indietro con la vettura al fine di detensionare gli ingranaggi che trasmettono il moto alle ruote posteriori.

Non è consigliabile usare la trazione integrale ad una velocità superiore ai 60 km/h per evitare una precoce usura dei pneumatici posteriori e consumi superiori a quelli riscontrabili nel normale esercizio della vettura.

N.B.: Inserire la trazione integrale prima di affrontare percorsi difficili come neve profonda, fango, ecc.

Con la trazione integrale inserita si accende il segnalatore luminoso D sul quadro di controllo.



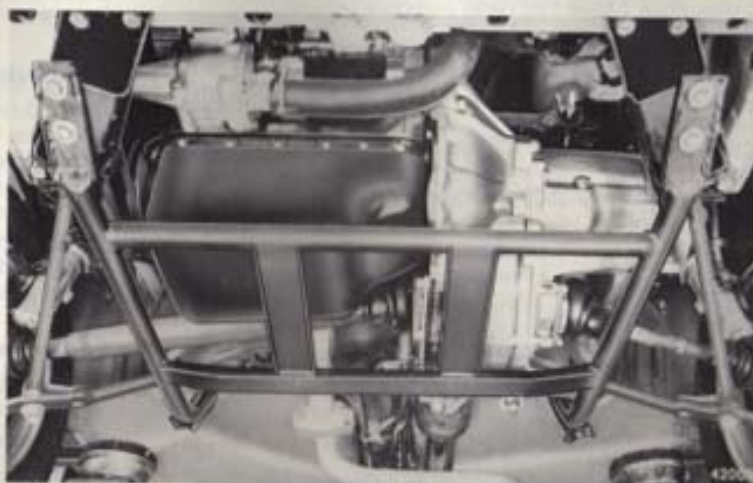
86

RUOTA DI SCORTA

È bloccata da un dado autocentrante ad alette.

DIFFERENZIALE POSTERIORE

Il livello dell'olio deve sfiorare il bordo inferiore del tappo di introduzione B. Lo scarico dell'olio si effettua tramite il tappo A; lasciare scolare bene prima di introdurre il nuovo lubrificante.



RIPARO ORGANI MECCANICI

Gli organi meccanici sottostanti alla parte anteriore della scocca sono protetti da un apposito riparo.

87

DATI E CARATTERISTICHE TECNICHE

Dati di identificazione

Marcatura motore A 112 B1 054
Codice versione carrozzeria 141 A4

Motore

Disposizione trasversale parte anteriore vettura

Numero e posizione cilindri 4 in linea
Diametro e corsa stantuffi 67,2 x 68 mm
Cilindrata totale 965 cm³
Rapporto di compressione 9,2
Potenza massima DIN 35,3 kW
48 (CV)
Coppia massima a 3500 giri/min. 69 N·m
7,1 (kg·m)

Distribuzione

Albero distribuzione nel basamento comandato da catena

Aspirazione	inizio: prima del p.m.s.	17°
	fine: dopo il p.m.i.	43°
Scarico	inizio: prima del p.m.i.	57°
	fine: dopo il p.m.s.	3°

Alimentazione

Carburatore doppio corpo invertito:

WEBER tipo 32 DATR10/100

Avviamento a freddo del tipo semiautomatico con farfalla comandata da molla bimetallica sensibile alla temperatura del liquido refrigerante motore.

Capsula ritardatrice chiusura farfalla nelle decelerazioni (Delay).

Accensione

Distributore d'accensione con anticipo automatico centrifugo di 32° ± 2°.

Trasmissione

Albero di trasmissione del moto alle ruote posteriori realizzato in tre tronchi.

Motoassale anteriore con coppia cilindrica di riduzione avente rapporto 11/60 e coppia conica di rinvio del moto all'asse posteriore con rapporto 14/41.

Motoassale posteriore con coppia conica del differenziale avente rapporto 14/41.

Rapporto della 5ª marcia 0,723

Sospensione posteriore

Nuova molla a balestra con tre lame.

Impianto elettrico

Batteria con capacità alla scarica di 20 ore 30 Ah

88

Ruote e pneumatici

Assetto ruote anteriori con vettura in ordine di marcia:

- inclinazione sulla verticale misurata al cerchio $2^{\circ}20' \pm 30'$
- incidenza montante $3^{\circ}30' \pm 30'$
- convergenza -4 ± 2 mm

Pneumatici a carcassa radiale 145 SR 13

N.B. Nel caso fosse necessario adottare catene da neve (es.: obblighi di legge, neve molto profonda) è opportuno usare quelle ad ingombro ridotto con un diametro delle maglie non superiore a 12 mm, effettuando il montaggio solo sulle ruote anteriori.

Prestazioni

Vettura con due persone + 20 kg dopo il primo periodo d'uso.

- Spunto con pendenza massima del 50%
- Pendenza massima superabile con vettura in movimento ~ 60%

Vettura con 5 persone + 50 kg oppure 1 persona + 300 kg, dopo il primo periodo d'uso.

Velocità massime ammissibili:

in 1ª marcia km/h	28
in 2ª marcia km/h	53
in 3ª marcia km/h	81
in 4ª marcia km/h	114
in 5ª marcia km/h	130
in R.M. km/h	30

Pendenze massime superabili:

in 1ª marcia con trazione integrale %	42
con trazione anteriore %	35
in 2ª marcia %	19
in 3ª marcia %	11
in 4ª marcia %	7
in 5ª marcia %	5
in R.M. con trazione integrale %	38
con trazione anteriore %	35

Pesi

Peso vettura in ordine di marcia (con rifornimenti, ruota di scorta, utensili ed accessori)	kg 740
Peso totale a pieno carico	kg 1140

Rifornimenti

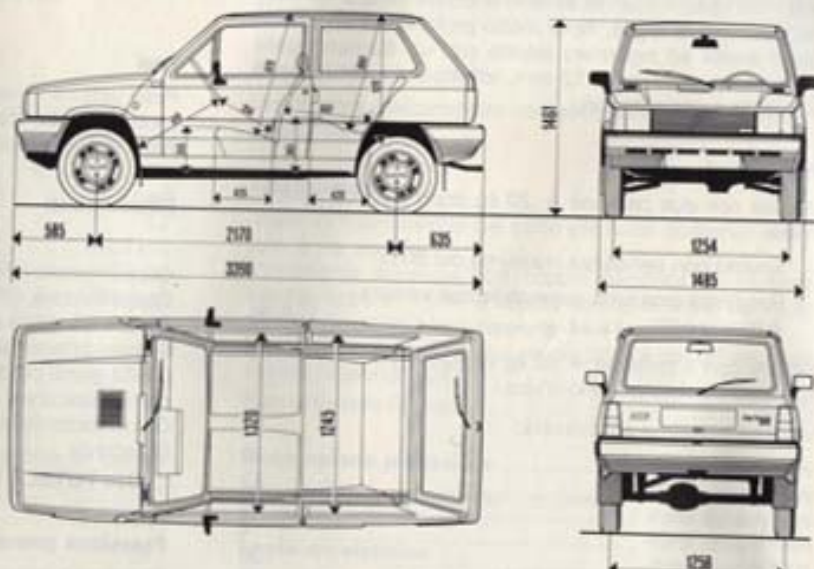
	dm ³	kg
Coppa motore e filtro	3,80	3,40
Coppa motore, filtro e tubazioni	4,10	3,65
Scatola cambio e differenziale	2,40	2,15
Scatola differenziale posteriore *	—	1,2
Cavità giunti omocinetici ed interno cuffia (ciascuno)	—	0,045
Giunti cardanici albero trasmissione (ciascuno)	—	0,050

* Olio TUTELA W 140/M-DA

Pressione pneumatici

Pneumatici anteriori e posteriori	2 bar
---	-------

Dimensioni



L'altezza s'intende a vettura scarica.

TETTO APRIBILE

Il tetto apribile si compone di due elementi che si aprono e si chiudono allo stesso modo.

Apertura

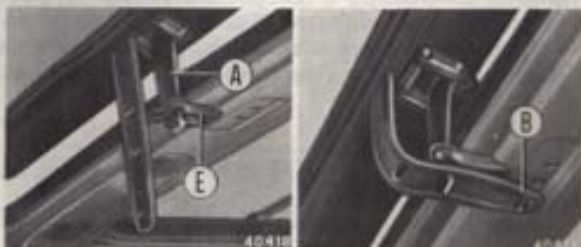
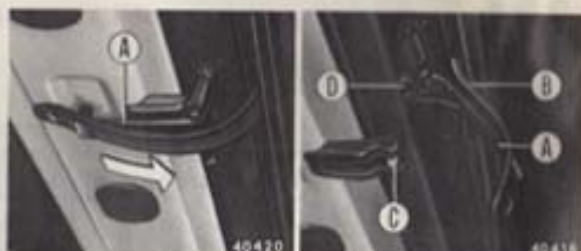
Sbloccare la leva A, piegare la tela in avanti, assicurarsi che non resti impigliata sotto l'intelalatura, arrotolarla all'indietro e fissarla con la cinghietta B agganciandola al tetto. La leva A deve trovar posto tra la cinghietta e la tela.

Chiusura

Invertire le operazioni descritte precedentemente. Attenzione a sistemare il perno C della leva A nella sede D. Infine, agganciare la cinghietta B all'estremità della leva A.

Apertura parziale

Inserire l'estremità della leva A nel gancio E e sistemare la cinghietta B come in figura.



95

INSTALLAZIONE ATTACCO TRAINO RIMORCHIO

La vettura è atta al traino di un rimorchio il cui peso massimo deve intendersi l'effettivo peso a pieno carico del rimorchio, compresi tutti gli accessori e gli effetti personali caricati sullo stesso.

Accertarsi pertanto che tale peso rientri nei limiti ammessi e riportati sulla carta di circolazione per non incorrere nelle penalità previste dalla legge.

L'eventuale attacco per il gancio di traino deve essere fissato alla carrozzeria a cura dell'Utente secondo le indicazioni riportate nella figura a pagina seguente.

Sono ammesse soluzioni diverse da quella illustrata a titolo di esempio, purché gli elementi impiegati siano opportunamente dimensionati e collegati alla vettura nei punti indicati nello schema. Il fissaggio del giunto di collegamento elettrico può essere effettuato su apposita staffa da applicare all'attacco per il traino nella posizione più idonea.

Per il collegamento meccanico devono essere adottati:

- gancio a sfera modello "CUNA 501" (tabella CUNA NC 138-10);

- occhio a sfera modello "CUNA 501" (tabella CUNA NC 438-15).

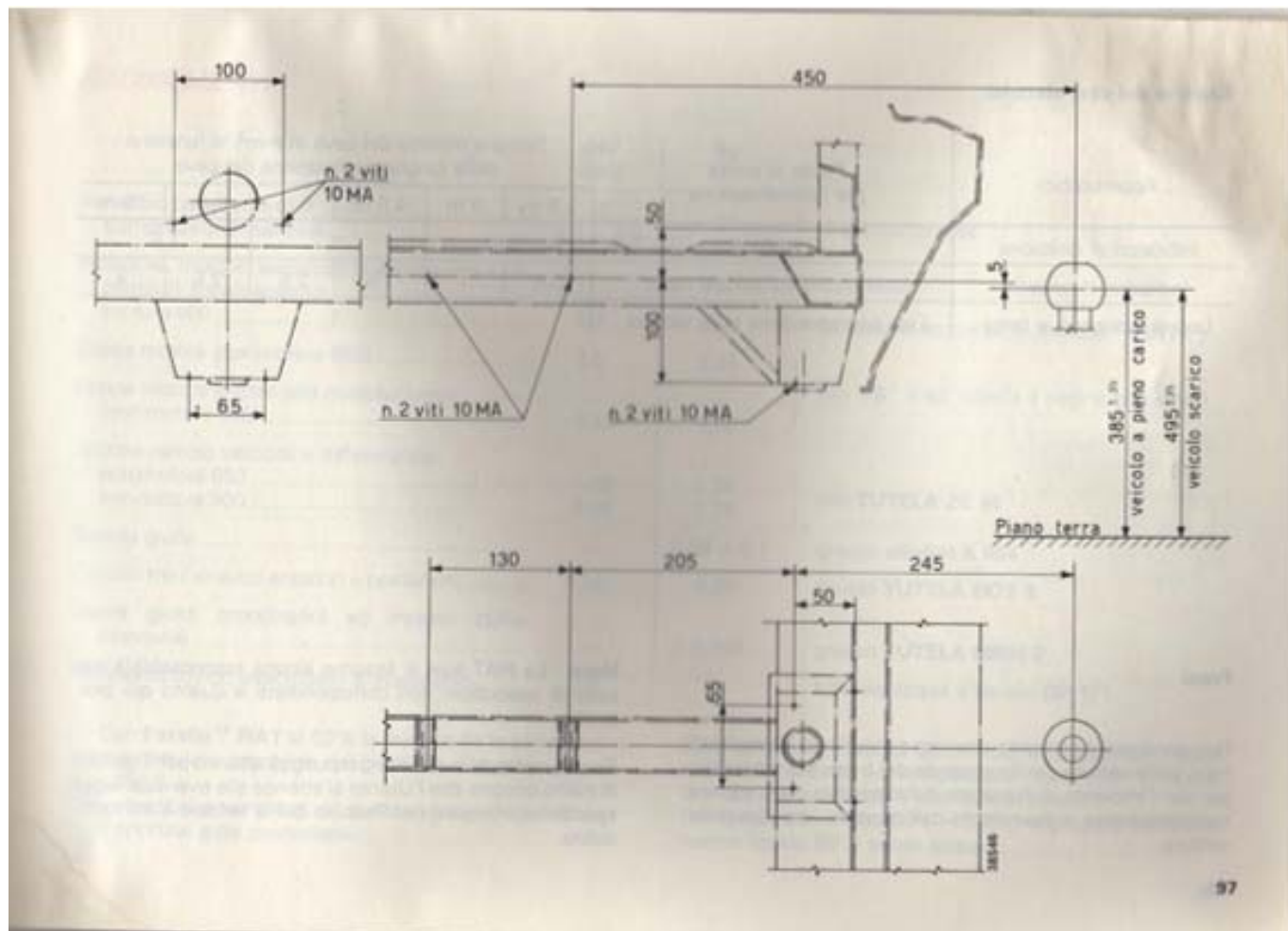
Impianto elettrico

Per il collegamento elettrico deve essere adottato un giunto a 7 poli a 12 V (tabella CUNA NC 165-30).

I collegamenti con la morsettiera devono essere opportunamente modificati, sostituendo anche il lampeggiatore con un altro a carico duplice, adatto per tre lampade da 21 W, allo scopo di garantire il corretto funzionamento degli indicatori di direzione. Inoltre si deve collegare la massa della vettura alla massa del rimorchio, tramite il giunto a 7 poli con un cavo di 2,5 mm² di sezione. È ammesso collegare all'impianto elettrico della vettura, oltre ai regolamentari dispositivi di segnalazione suaccennati e ad un eventuale freno elettrico, soltanto una lampada per l'illuminazione interna del rimorchio, purché di potenza non superiore a 15 W.

Il freno elettrico deve essere alimentato direttamente dalla batteria mediante un cavo di sezione non inferiore a 2,5 mm².

96



97

Sezione dei cavi elettrici

Apparecchio	Punto di presa per l'alimentazione	Sezione minima del cavo in mm ² in funzione delle lunghezze massime del cavo					
		1,5 m	3 m	4,5 m	6 m	8 m	10 m
Indicatori di direzione	Fusibile A	0,5		1		1,5	
Indicatori di arresto	Interruttore sul pedale freno	0,5	1	1,5	2,5	2,5	4
Luci di posizione e targa	Luci corrispondenti sulla vettura	1					

Freni

Non sono assolutamente ammesse modifiche all'impianto freni della vettura per il comando del freno sul rimorchio, per cui l'impianto di frenatura del rimorchio deve essere completamente indipendente dall'impianto idraulico della vettura.

Nota - La FIAT non si assume alcuna responsabilità nel caso di esecuzioni non corrispondenti a quanto qui prescritto.

Fermo restando la validità dei punti di attacco per il gancio di traino occorre che l'Utente si attenga alle eventuali leggi specifiche in vigore nei Paesi in cui la vettura è immatricolata.

98

— In fase di cronometraggio, per richiamare il tempo reale ORE/MIN, premere il tasto B; ripremendo B si ritorna al cronometraggio senza che si sia interrotto il computo di tempo.

Nel caso in cui l'orologio abbia subito interruzioni di alimentazione, ruotando la chiave in MAR appaiono sul visore cifre lampeggianti. Per interrompere il lampeggio, premere i tasti A o C e procedere alle normali operazioni di messa all'ora di: ore, minuti, secondi.

SPECCHIO RETROVISIVO INTERNO

È orientabile, con posizione di riflessione antiabbagliante comandata da levetta.

- A - posizione normale.
- B - posizione antiabbagliante.

Orientare lo specchio esclusivamente con la levetta in A.

SPECCHIO RETROVISIVO ESTERNO

Il corpo portasp specchio C è articolato su di un perno che ne permette la rotazione nel solo senso orizzontale per ridurre l'ingombro laterale (stazioni di lavaggio, passaggi stretti, ecc.).

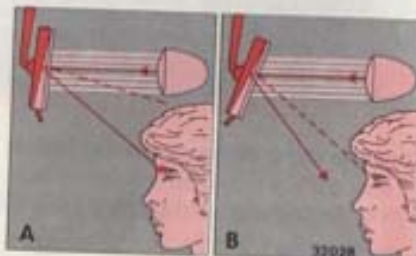
La posizione corretta di utilizzo è determinata automaticamente da un meccanismo a scatto.

Per regolare l'orientamento dello specchio in tutte le direzioni, ruotare il pomello interno D.

Effettuare la regolazione solo quando il corpo portasp specchio C si trova nella posizione di utilizzo.

Con chiave d'avviamento disinsenta, l'orologio funziona anche se sul visore appaiono cifre; per richiamare il tempo reale in ORE/MIN, premere il tasto B.

Per verificare il funzionamento dell'orologio, premere contemporaneamente i tasti A e C: devono apparire sul visore quattro cifre (8) e il punto luminoso in basso a destra.



76

SEDILI ANTERIORI

I sedili anteriori sono allestiti con una levetta E, posta sul fianco dello schienale; agendo su detta levetta è possibile sbloccare e quindi ribaltare in avanti il sedile stesso.



RIPIANO POSTERIORE COPRIBAGAGLIO

Il bagagliaio è coperto da un ripiano che si solleva contemporaneamente all'apertura della porta posteriore. Per asportare tale ripiano occorre disimpegnarlo dalle sue sedi di appoggio e staccare l'estremità dei due tiranti elastici dalle sedi ricavate sul ripiano stesso.

PREDISPOSIZIONE PER L'AUTORADIO

La sede per l'applicazione dell'autoradio è situata nel mobiletto sottostante alla plancia portastrumenti ed è chiusa dal vano posaogetti A.

I terminali dei cavi viola di collegamento della massa e rosso verde di collegamento della batteria con l'autoradio si trovano dietro il mobiletto sottostante alla plancia portastrumenti.



77

Sostituzione valvole fusibili

I fusibili sono racchiusi in una scatola situata nel vano motore sul lato sinistro. Per accedere alle valvole togliere il coperchio A premendo le mollette B.

Prima di sostituire una valvola fusa cercare il guasto che ne ha provocato la fusione.



Fusibile	Circuiti protetti
A (8 A)	Luce retromarcia; luci arresto; luci di direzione e relativo segnalatore ottico; motore riscaldatore.
B (8 A)	Segnalatore ottico freno a mano inserito ed insufficiente livello liquido freni; segnalatore ottico insufficiente pressione olio motore; indicatore livello carburante e relativo segnalatore ottico della riserva; motore tergitristallo; eccitazione teleruttore eventuale lunotto termico; eventuale motore tergilunotto; eventuale elettropompa lavacrystal; eventuale elettropompa lavalunotto; segnalatore ottico eccessiva temperatura liquido refrigerante motore (solo Panda 45).
C (8 A)	Abbagliante sinistro; segnalatore ottico luci abbaglianti.
D (8 A)	Abbagliante destro.
E (8 A)	Anabbagliante sinistro.
F (8 A)	Anabbagliante destro; luce retronebbia e relativo segnalatore ottico.
G (8 A)	Luci quadro di controllo e segnalatore ottico luci di posizione; luce targa; luci di posizione anteriore sinistra e posteriore destra.
H (8 A)	Luci di posizione anteriore destra e posteriore sinistra.
I (10 A)	Avvisatore acustico; lampada interno vettura elettroventilatore interno vettura.
L (16 A)	Eventuale lunotto termico; eventuale apparecchio radio; eventuale impianto luci di emergenza.

